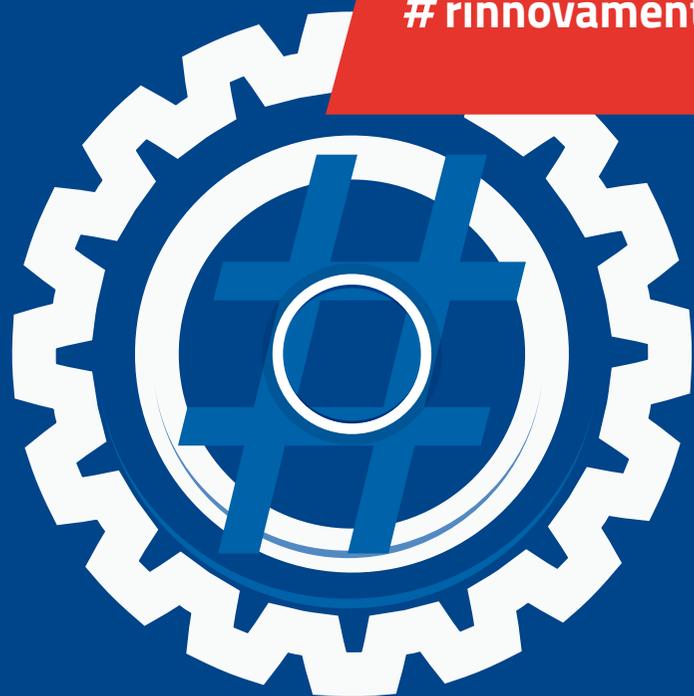


rinnovamento



La nostra proposta di rinnovamento contrattuale in sei punti



punto 1 # difendere l'impresa & il lavoro

Nel nostro settore sono stati persi quasi 300 mila posti di lavoro, il 25% delle nostre Aziende ha chiuso o ha ridotto le attività. I prezzi dei prodotti industriali sono fermi da 10 anni. **Molte imprese attraversano ancora situazioni di grande difficoltà e tanti lavoratori sono in Cassa Integrazione.**

Non è possibile aumentare i costi, anche del lavoro, in maniera indiscriminata, senza mettere a rischio altra occupazione e la sopravvivenza di tante imprese.

punto 2 # nuova retribuzione detassata

Salario mai inferiore al "minimo di garanzia", agganciato al reale costo della vita e aggiornato ogni anno.

Aumento degli stipendi legato alla produttività attraverso il collegamento delle retribuzioni ai risultati dell'azienda.

Importo minimo pari a 260 euro annui da destinare a retribuzione variabile (Premi di Risultato).

Sostituire incrementi del salario lordo contattuale, tassati mediamente al 38%, con premi di risultato tassati al 10% per garantire un **salario netto reale più alto** mantenendo la piena contribuzione ai fini pensionistici.

punto 3 # il welfare alza il salario

Come alternativa ai premi di risultato l'importo minimo di 260 euro potrà essere destinato al **welfare aziendale**, come ad esempio i **buoni spesa, i buoni benzina, le spese scolastiche e per l'educazione, quelle ricreative** e tanti altri benefits.

Queste erogazioni non sono tassate.

La distribuzione della ricchezza attraverso il welfare aziendale consente di aumentare realmente il potere di acquisto delle persone.

Punto 4 # pensare al futuro

Assistenza Sanitaria con il Fondo mètaSalute a totale carico del datore di lavoro.

Copertura assicurativa estesa ai familiari che sul mercato costerebbe **più di 700 euro**, senza limitazioni all'ingresso per età anagrafica o patologie pregresse.

Copertura anche dei lavoratori in Cassa Integrazione e in mobilità.

Pensione integrativa più elevata con l'aumento del contributo dei datori di lavoro per il fondo Cometa che passa dall'1.6% al 2%.

Punto 5 # formazione per tutti

Garantire a tutti i lavoratori metalmeccanici un "Diritto Soggettivo" alla formazione pari a **24 ore in tre anni, con un contributo aziendale di 300 euro.**

Più garanzie e più tutele. Creando nuove competenze, nuove conoscenze che possano consentire la **crescita professionale** dei lavoratori e **favorire la loro occupabilità nel tempo.**

Punto 6 # fare insieme

Nuova cultura del lavoro basata sulla **responsabilizzazione e condivisione degli obiettivi e dei risultati.**

Lavorare **uniti** per affermare l'importanza della **sicurezza sul lavoro** ed in particolare della **prevenzione.**

Politiche attive per aiutare chi ha perso un lavoro a ritrovare un'occupazione attraverso la riqualificazione e cercando opportunità in altre aziende.